Istituto Tecnico Commerciale • Turismo
Geometri • Grafica e Comunicazione
Liceo delle Scienze Umane

Via Padre Giacinto da Belmonte n° 35 - 87041 - Acri (CS)
Telefono 0984-1861922 sito: www.itcgtacri.edu.it
email: cstd07000t@istruzione.it pec: CSTD07000T@pec.istruzione.it
Codice univoco: UFFVVW Codice Fiscale: 85000410788 Codice ministeriale: CSTD07000T

ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024

I.T.C.G.T. - LICEO "GB. FALCONE" ACRI
Prot. 0003248 del 15/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, c.1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'OM. n. 45 del 9 marzo 2023)

Classe 5 INF Sezione A - Serale

SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE" – ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Indice

1. Le Caratteristiche dell'Indirizzo di Studio 3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici 3
1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Tecnici 3
1.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico 5
1.4. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "Informatica" 6
1.5. L'ITCGT-Liceo "G. Falcone" 7
2. La Classe 10
2.1. La storia della Classe 10
2.2. Il consiglio di Classe 12
2.3 Variazione del Consiglio di Classe 13
2.4 Prospetto dati della Classe 14
2.5 Orario delle Lezioni 14
2.6 Quadro Orario 15
3.Contenuti delle Discipline 16
3.1 Inglese. Prof.ssa Bianco Claudia 16
3.2 Italiano. Prof.ssa Falcone Anna Rita 20
3.3 Storia. Prof.ssa Falcone Anna Rita 23
3.4 Matematica. Prof.ssa Crocco Romina 25
3.5 Informatica. Prof. Cassavia Nunziato 28
3.6 Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Di Telecomunicazioni. Prof. Cassavia Nunziato 31
3.7 Sistemi e Reti. Prof.ssa Vaccaro Angela 34
3.8 Gestione Progetto, Organizzazione D'Impresa. Prof.ssa Vaccaro Angela 37
3.9 Religione. Prof.ssa Bevagna Maria 40
4. Educazione Civica 42
4.1 Curricolo Verticale di Istituto - Educazione Civica 42
4.2 Aspetti contenutistici e metodologici 42
4.3 La valutazione 44
4.4. Curricolo verticale – Prospetto di sintesi classi quinte 45

4.5 Educazione Civica Curricolo Verticale – Dettaglio 46
4.6 Griglia di valutazione ed.Civica 47
5. La Valutazione 49
5.1 Verifiche 49
6. Il Credito Scolastico 51
6.1 Fasce di Credito (Controlla) 51
6.2 Criteri di assegnazione del Credito 51
7. Griglie di Valutazione 53
7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. A) 53
7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. B) 55
7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. C) 57
7.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SISTEMI E RETI 59
7.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 61

1. Le Caratteristiche dell'Indirizzo di Studio

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.

1.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.4. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "Informatica"

Lo studente, diplomato in Informatica e Telecomunicazioni, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni al settore tecnologico, presenta:

- competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

inoltre, è in grado di:

- Collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").
- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

L'indirizzo prevede due articolazioni **"Informatica"** e **"Telecomunicazioni"**, nelle quali il profilo professionale viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego, nell'articolazione **"Informatica"** vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti

informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche, mentre nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle.

Più precisamente nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

1.5. L'ITCGT-Liceo "G. Falcone"

L'Istituto Commerciale Statale, geometri, per il Turismo, Liceo "G. Falcone" nasce nel **1970,** come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale e per geometri di Corigliano Calabro. Inizialmente trovò sistemazione in dei locali, destinati a civile abitazione in via Merolini, fino a quando venne trasferito in uno stabile più grande, due condomini: uno per la Ragioneria e uno per il Geometra, in Via Viola. Era il momento del consolidamento e della crescita, strutturale e qualitativa, fatta anche dall'acquisizione di nuove tecnologie, dei primi computer e di nuovi percorsi didattici: l'indirizzo "**Programmatori**" per i ragionieri e il "**Progetto Cinque**" per i geometri. Successivamente, il Geometra traslocò in una struttura moderna e confortevole, anche se non concepita come edificio scolastico, in Via Panoramica; mentre la Ragioneria ebbe una nuova e definitiva sede in Via Logna 66. Ma la crescita dell'Istituto non era ancora terminata; infatti dall'anno scolastico 2001/2002 è stato attivato l'indirizzo per il **Turismo**, a cui si è aggiunto, dall'anno scolastico 2002/2003, il **"Progetto Sirio"**, un corso serale per studenti lavoratori, sia Ragionieri che Geometri. Nel frattempo l'Istituto si trasferì in una scuola appositamente costruita, in via padre Giacinto da Belmonte n. 35, dov'è tuttora ubicato. L'Istituto è stato titolato **Giambattista Falcone**, in memoria del patriota acrese che ha partecipato, insieme a C. Pisacane, alla spedizione di Sapri nel 1857 contro i Borboni, ucciso per i suoi ideali patriottici risorgimentali.

Nel corso degli anni l'Istituto "Falcone" è andato consolidandosi sempre di più nel territorio acrese, rafforzando la propria identità e ampliando l'offerta formativa, instaurando un rapporto più intenso con il mondo del lavoro e delle professioni. Alcuni anni fa è stato anche **POLO di formazione** e interlocutore primario di Enti locali presenti sul territorio, offrendo agli alunni continue occasioni e momenti d'incontro con la società civile, le istituzioni, il mondo del lavoro, con le realtà imprenditoriali, con i soggetti economici, le famiglie, le associazioni. Dall'anno scolastico 2016- 2017 è stato attivato un nuovo indirizzo: il Liceo delle Scienze Umane, che ha arricchito ulteriormente l'offerta formativa della scuola.

L'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha perso l'autonomia, a causa del sottodimensionamento scolastico, per la chiusura da parte dell'ATP di alcune classi del corso serale, mentre l'anno scolastico 2020- 2021 ha ottenuto la sua autonomia. L'attuale dirigente scolastico è la dott.ssa **Elena Gabrielli**.

L'Istituto presenta quattro Indirizzi Innovativi:

- ***Amministrazione, Finanza e Marketing*** con articolazione in Sistemi Informativi Aziendali, che consente l'immediato esercizio di molteplici attività in campo economico, finanziario, amministrativo, bancario, assicurativo.

- ***Turismo***, che prepara gli allievi ad organizzare e dirigere strutture di ricezione ed accoglienza turistica (hotel, resort, ristoranti), ad organizzare e gestire agenzie di viaggio, ad intraprendere attività di guida turistica e di promozione del territorio, anche attraverso la conoscenza di tre diverse lingue straniere.

- ***Grafica e Comunicazione***, che fornisce alte competenze nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie informatiche per produrla (creazione di siti web, pubblicità on-line, marketing, ecc.) e consente di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati.

- ***Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale***, che ha un solido impianto disciplinare per preparare all'accesso a tutti i percorsi universitari, dando un valore aggiunto nella promozione di elevate competenze relazionali, attraverso lo studio del Diritto, dell'Economia e delle Scienze Umane (Antropologia, Metodologia della Ricerca, Filosofia, Psicologia e Sociologia). Il percorso prevede, inoltre, lo studio intensivo di due lingue straniere, il potenziamento della Matematica e il Latino come disciplina opzionale.

Inoltre sono attivati i suddetti indirizzi dei corsi serali:

- Settore tecnologico ***"Amministrazione, Finanza e Marketing"*** *con articolazione* ***"Sistemi informativi aziendali"***;

- Settore tecnologico ***"Informatica e telecomunicazioni"*** *con articolazione* ***"Informatica"***.

Per quanto riguarda l'indirizzo **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** con articolazione **"Sistemi informativi aziendali"** è presente il secondo periodo, mentre per l'indirizzo Settore tecnologico **"Informatica e telecomunicazioni"**sono presenti tutti e tre i periodi dattici.

La finalità primaria dei corsi serali è stata quella del "recupero educativo" di adulti o giovani, che per svariate ragioni hanno abbandonato la scuola, durante gli anni dell'adolescenza.

Dall'anno scolastico 2002/2003 la sperimentazione SIRIO ha avuto lo scopo di rispondere ai bisogni particolari di alcune fasce di utenza, offrendo attraverso concreti stimoli e incentivi, la ripresa degli studi per una formazione destinata a combattere la dispersione scolastica o cogliere occasioni di rientro e di reinserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli indirizzi danno, naturalmente, accesso alle varie facoltà universitarie e agli Istituti Tecnici Superiori.

2. La Classe

2.1. La storia della Classe

2.1.1. Descrizione

La classe risulta composta da 18 alunni iscritti, dei quali 8 studentesse e 10 studenti. Da tale numero occorre sottrarne 3 non frequentanti e 2 che hanno seguito solo nel primo quadrimestre o saltuariamente e quindi non raggiungono il numero minimo di ore previsto dal proprio Patto Formativo. Gli alunni provenienti dall'anno precedente (II Periodo 2022/23) sono 7, mentre il resto della classe sono ripetenti, hanno ripreso gli studi dopo un periodo più o meno lungo di interruzione oppure provengono da inserimenti da corsi di diploma o laurea affine al corso di studi.
Una parte della classe, abitando nell'hinterland, subisce il disagio del pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. Una buona parte degli studenti sono lavoratori in settori diversi, ma tutti sono accomunati dalla stessa passione per l'indirizzo di studi prescelto.

La classe presenta una significativa diversità di età tra gli studenti, il che richiede un approccio didattico flessibile e personalizzato sia nei tempi, che in alcuni casi risultano molto più lunghi, sia nei metodi, che spesso privilegiano l'aspetto pratico e riducono la teoria e l'argomentazione.

Il clima in classe è stato molto positivo e collaborativo. La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni, dimostrando interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, con spirito di collaborazione e motivazione. Altri studenti, a causa di orari di lavoro incompatibili con quelli scolastici o per motivi familiari, hanno avuto una frequenza più discontinua. Tuttavia, anche questi ultimi hanno dimostrato impegno e partecipazione durante le lezioni a cui hanno potuto presenziare.

2.2.2. Eventuali Situazioni Particolari

Nella classe sono presenti studenti lenti nei processi di apprendimento per i quali si è cercato di valorizzare le competenze professionali che meglio afferivano agli obiettivi disciplinari oltre che fornire materiale didattico semplificato sotto forma di slides e mappe mentali.

2.2.3. Situazione di Partenza

Per valutare la situazione di partenza della classe, sono stati adottati diversi approcci, tra cui momenti di discussione e attività individuali volte a verificare i prerequisiti e, di conseguenza, il livello iniziale di competenze, conoscenze e capacità degli studenti.

L'analisi condotta ha rivelato una significativa eterogeneità nei livelli cognitivi di partenza degli studenti. La maggior parte degli allievi possedeva una preparazione di base discreta, mentre alcuni presentavano carenze frammentarie dovute a pregresse lacune formative. In seguito alla valutazione iniziale e all'identificazione delle aree di miglioramento, il Consiglio di classe ha deciso di effettuare azioni di recupero per le competenze di base e propedeutiche alle discipline del terzo periodo. Quasi tutti gli studenti hanno risposto positivamente agli stimoli e alle sollecitazioni dimostrando un forte interesse ad approfondire le conoscenze, colmare le lacune e superare le difficoltà.

2.2.4. Atteggiamento verso le Discipline. Impegno nello Studio e Partecipazione al Dialogo Educativo

L'atteggiamento degli studenti verso le discipline è stato per la maggior parte molto positivo, lo spirito collaborativo tra gli allievi ha rappresentato un fattore chiave che ha favorito la partecipazione alla attività didattiche di quasi tutti con qualche eccezione, dovuta a una frequenza discontinua, a impegni lavorativi e a diversi ritmi di apprendimento.

Essendo un corso per adulti, lo studio individuale non ha costituito un elemento centrale del percorso formativo. Il Consiglio di Classe ha svolto un ruolo fondamentale nel valorizzare la flessibilità del corso, caratteristica distintiva di questa tipologia di insegnamento. Tale flessibilità ha permesso di riconoscere e valorizzare le esperienze pregresse degli studenti adulti, basandosi sui principi dell'apprendimento in età adulta e promuovendo l'integrazione di competenze solitamente separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Al fine di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti, la didattica si è basata su modalità di lavoro diversificate e mirate. L'obiettivo era di motivare gli allievi alla frequenza in aula, alla partecipazione alle attività e allo studio individuale. In tal senso, è stato posto un accento particolare sul valore formativo di ogni proposta didattica. L'insegnante ha cercato di coinvolgere tutti gli studenti fornendo chiare indicazioni di traguardi raggiungibili e compiti realizzabili, anche attraverso l'utilizzo di attività di realtà. In questo contesto, il docente ha assunto principalmente il ruolo di "facilitatore" dell'apprendimento, guidando gli studenti nel loro percorso di acquisizione di conoscenze e competenze.

2.2.5. Traguardi Raggiunti

La classe si presenta nel complesso come un gruppo aperto e motivato, seppur caratterizzato da una sostanziale eterogeneità in termini di preparazione e sviluppo delle abilità. Nonostante questa diversità, la maggioranza degli studenti, spinti da buona volontà e senso di responsabilità, ha raggiunto risultati più che buoni o comunque adeguati. Solo alcuni

elementi, pur con grande impegno e determinazione, hanno conseguito risultati più modesti, tuttavia sufficienti o quasi sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Come già sottolineato, il livello di apprendimento raggiunto varia tra i diversi studenti. Tuttavia, si può affermare che la preparazione generale è più che buona per la maggior parte degli allievi e più che sufficiente per pochi elementi della classe in tutte le discipline.

2.2. Il consiglio di Classe

Composizione del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Religione cattolica	Bevagna	Maria
Italiano	Falcone	Anna Rita
Storia	Falcone	Anna Rita
Inglese	Bianco	Claudia
Matematica	Crocco	Romina
Informatica	Cassavia	Nunziato
Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Cassavia	Nunziato
Sistemi e Reti	Vaccaro	Angela
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Vaccaro	Angela

Laboratorio di Informatica	**Donato**	**Lucia**
Laboratorio di Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	**Donato**	**Lucia**
Laboratorio di Sistemi e Reti	**Magliarella**	**Giovanni**

Coordinatore di classe: ***prof. Cassavia Nunziato***

2.3 Variazione del Consiglio di Classe

Variazione della componente docente nel II Periodo (III e IV Anno) e nel III Periodo (V anno).

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023 II Periodo	A.S. 2023/2024 III Periodo
Religione cattolica	Bevagna Maria	**Bevagna Maria**
Italiano	Pugliese Tamburi Maria	**Falcone Anna Rita**
Storia	Pugliese Tamburi Maria	**Falcone Anna Rita**
Inglese	Bianco Claudia	**Bianco Claudia**
Matematica	Sirianni Alessandro	**Crocco Romina**
Informatica	Cassavia Nunziato	**Cassavia Nunziato**
Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Vaccaro Angela	**Cassavia Nunziato**
Sistemi e Reti	Vaccaro Angela	**Vaccaro Angela**

Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa		**Vaccaro Angela**
Laboratorio di Informatica	Malfitano Emanuele	**Donato Lucia**
Laboratorio di Sistemi e Reti	Malfitano Emanuele	**Magliarella Giovanni**
Laboratorio di Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Malfitano Emanuele	**Donato Lucia**
Telecomunicazioni	Noto Francesco	

2.4 Prospetto dati della Classe

Anno Scolastico	Numero iscritti	Non ammessi alla classe successiva	Ammessi alla classe successiva
2022/2023	31	24	7
2023/2024	18	-	-

2.5 Orario delle Lezioni

ORARIO CLASSE - 5 INF (23-00)

	15.30	16.30	17.30	18.30	18.30	19.30	20.30
LUN	TEC. E PROG. DI SIST. INF. CASSAVIA NUNZIATO DONATO LUCIA LAB. INF.- LING. I PIANO	INFORMATICA CASSAVIA NUNZIATO DONATO LUCIA LAB. INF. 1P	Lingua e Lett. Italiana FALCONE ANNA RITA		storia FALCONE ANNA RITA		
	15.30	16.30	17.30	18.30	18.30	19.30	20.30
MAR	Lingua e Lett. Italiana FALCONE ANNA RITA	matematica CROCCO ROMINA	INFORMATICA CASSAVIA NUNZIATO LAB. INF.- LING. I PIANO		inglese BIANCO CLAUDIA		
	15.30	16.30	17.30	18.30	18.30	19.30	20.30
MER	SISTEMI E RETI VACCARO ANGELA MAGLIARELLA GIOVANNI LAB. INF.- LING. I PIANO	SISTEMI E RETI VACCARO ANGELA MAGLIARELLA GIOVANNI LAB. INF.- LING. I PIANO	INFORMATICA CASSAVIA NUNZIATO DONATO LUCIA LAB. INF. 1P		VACCARO ANGELA LAB. INF. 1P	TEC. E PROG. DI SIST. INF. CASSAVIA NUNZIATO LAB. INF. 1P	
	15.30	16.30	17.30	18.30	18.30	19.30	20.30
GIO	INFORMATICA CASSAVIA NUNZIATO DONATO LUCIA LAB. INF.- LING. I PIANO	storia FALCONE ANNA RITA	inglese BIANCO CLAUDIA		matematica CROCCO ROMINA	SISTEMI E RETI VACCARO ANGELA LAB. INF.- LING. I PIANO	
	15.30	16.30	17.30	18.30	18.30	19.30	20.30
VEN	Lingua e Lett. Italiana FALCONE ANNA RITA	matematica CROCCO ROMINA	TEC. E PROG. DI SIST. INF. CASSAVIA NUNZIATO LAB. INF. 1P		religione BEVAGNA MARIA	VACCARO ANGELA LAB. INF. 1P	

2.6 Quadro Orario

Disciplina	Ore Settimanali
Religione cattolica	1
Italiano	3
Storia	2
Inglese	2
Matematica	3
Informatica	4
Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3
Sistemi e Reti	3
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	2
TOTALE	23

3.Contenuti delle Discipline

Di seguito sono riportati per ogni disciplina:

- PECUP: profilo educativo culturale e professionale
- Competenze chiave di cittadinanza
- Competenze acquisite
- OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento
- Attività e metodologie

3.1 Inglese. Prof.ssa Bianco Claudia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **COMUNICARE** Comprendere: Messaggi di vario genere (quotidiano, letterario,	· Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per	Gli alunni hanno acquisito, in L2, competenze corrispondenti ai Livelli A1- A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). I risultati di apprendimento sono eterogenei, condizionati dal diverso livello di partenza, dal metodo di studio non sempre efficace e dagli impegni lavorativi dei corsisti, che talvolta hanno impedito loro di approfondire e acquisire con maggiore	-Conoscere il significato generale degli argomenti anche in micro-lingua. -Usare espressioni d'uso quotidiano relative all'indirizzo di studio **ARGOMENTI** Computer basics; Communication networks; Databases; Databases and database applications; Networks; Computer threats; Viruses and Protection against viruses; Internet and its history; Email; Html;	Si è utilizzato l'APPROCCIO COMUNICATIVO Le quattro abilità linguistiche sono state sollecitate in egual misura e in modo integrato attraverso le seguenti attività: · La lezione, per lo più partecipata, è stata accompagnata da attività svolte dagli studenti individualmente o in gruppo; · Le letture presentate sono state analizzate da un punto di

tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare: Concetti e informazioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) e differenti conoscenze disciplinari, mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendiment	realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti. · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. · Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali	consapevolezza i contenuti trattati. **COMPETENZE ACQUISITE NELLE QUATTRO ABILITÁ** · READING Comprendono in modo globale testi inerenti alla sfera personale, all'attualità, alla civiltà del paese della L2 e ai testi settoriali relativi allo specifico indirizzo di studio. · LISTENING Comprendono, utilizzando appropriate strategie, il significato globale di brevi messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche note. · WRITING Distinguono le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. · Producono	Alan Turing Steve Jobs; Bill Gates;	vista lessicale e strutturale; · L'individuazione dell'idea principale di ciascun paragrafo, assieme ad esercizi di comprensione o quesiti a risposta aperta, sono stati utilizzati per abituare gli studenti a riassumere il contenuto dei testi oralmente o per iscritto; · Esplicitazione degli obiettivi dei vari percorsi formativi seguiti e dei criteri di valutazione; · Attività di revisione orale in classe; ripasso strutture fondamentali per l'inglese tecnico. **STRUMENTI**: Materiali predisposti dal docente. · Supporti audio-visivi (materiale

o comune ed alla realizzazione delle attività collettive. **RISOLVERE PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a vari ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la		brevi testi per esprimere idee principali e descrivere esperienze, sia pure con errori morfo-sintattici e lessicali (concordanza, word order, corretta scelta del tempo verbale). · - Producono brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. · Sono in grado di trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese, relativi all'ambito di studio e/o di lavoro e viceversa · SPEAKING Interagiscono, sia pure con difficoltà e in modo non sempre fluente e spontaneo, in brevi conversazioni su argomenti		autentico). · PC, LIM.

natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei differenti ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinion		familiari, inerenti alla sfera personale, al lavoro e a tematiche relative al settore di indirizzo. La loro interazione risulta maggiormente favorita in caso di tematiche già trattate e oggetto di discussione in classe. Utilizzano strategie compensative nell'interazione orale, in relazione agli elementi di contesto. Riconoscono la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.		

3.2 Italiano. Prof.ssa Falcone Anna Rita

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare ad imparare: Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità d'informazione e formazione **Progettare:** Elaborare progetti relativi alle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze, valutando vincoli e definendo strategie. **Collaborare e partecipare:** Essere in grado di comunicare fatti, atteggiamenti , stati d'animo emozioni, utilizzando le conoscenze anche di altre discipline **Agire in modo autonomo e responsabile:** Saper relazionarsi ,	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico,	• Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; • Produrre sintesi, commenti, -saper comprender e argomentare • Applicare i procedimenti di analisi di testi letterari; • Saper riformulare testi di genere diverso, rielaborando li con parole proprie; • Saper produrre una riflessione personale su una questione data, relativa a problematiche di varia natura. -Saper produrre testi scritti sulle conoscenze acquisite con linguaggio chiaro e corretto.	• conoscere le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nella seconda metà dell'Ottocento e nel XX secolo; • Individuare relazioni fra movimenti letterari, contesto politico, sociale e culturale; • Cogliere gli elementi di differenziazione fra correnti letterarie e autori; • Individuare i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori; • Applicare i metodi di analisi testuale. **ARGOMENTI** -Il Romanticismo in Italia: Vita e opere di A. Manzoni Vita e opere di G. Leopardi - L'età del	Il metodo di lavoro ha avuto come punto di forza la lettura - interpretazione dei testi, soprattutto letterari. Essa è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative; i concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato. In alcuni casi si sono però dovute aggiungere integrazioni e puntualizzazioni più sistematiche di aspetti teorici, di cui si è riscontrata la carenza. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni

rispettando i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità Saper mostrare spirito collaborativo, per favorire un comune apprendimento e le attività di gruppo Saper motivare le proprie scelte e le proprie opinioni, inserendosi in modo positivo nella società ,c ogliendo i diritti propri e altrui, ma anche i doveri e le responsabilità.	tecnologico ed economico.		Realismo: Positivismo, Naturalismo, Verismo. - Verga: biografia, opere, tematiche. - La Scapigliatura milanese. - L'età del Decadentismo. - La crisi del Positivismo. - Il Simbolismo francese. - Pascoli, D'Annunzio: biografia, opere, tematiche. - La psicanalisi e il romanzo psicologico. - Pirandello, Svevo: biografia, opere, tematiche. - Le riviste del primo Novecento. - Le Avanguardie artistiche e letterarie. - L'Ermetismo. - Ungaretti, Montale,Quasimodo: biografia, opere, tematiche.	argomento, avendo cura in primo luogo di evitare la monotonia: lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata, lezioni frontali, intese soprattutto come introduzione e sollecitazione alla lettura, integrazione e raccordo informativo, aiuto a costruire una sintesi del percorso. Condivisione materiale didattico su piattaforma (Google Drive)

			- Il dopoguerra e le riviste. - Il Neorealismo: autori e opere principali.	

3.3 Storia. Prof.ssa Falcone Anna Rita

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare ad imparare: Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità d'informazione e formazione **Progettare**: elaborare progetti relativi alle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze, valutando vincoli e definendo strategie. **Collaborare e partecipare:** Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario **Agire in modo autonomo e responsabile:** Saper	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente. -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le	Collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti principali e collegarli tra loro. -Collegare un evento con la situazione politica, economica e sociale ad esso connessa. - Ricostruire connessioni sincroniche e sviluppi diacronici di un problema. • - Confrontare versioni diverse di un medesimo evento e spiegarle, anche mediante ipotesi personali -spiegare come l'accesso alle risorse e la protezione dell'ambiente appartengano alla sfera dei diritti umani sviluppare la capacità di porsi criticamente di fronte ai drammi del passato e del nostro tempo,	-Conoscere la storia del Novecento - Comprendere ed esporre i concetti chiave. -cogliere nessi e relazioni fra i fenomeni -Usare in modo corretto il lessico specifico della disciplina. -Essere in grado di attualizzare i problemi, analizzare e spiegare i concetti. -ricavare informazioni e ipotesi da fonti, documenti e immagini **ARGOMENTI** -L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica: I governi della destra e della sinistra storica La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: "la belle époque"; la II rivoluzione industriale.	Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente: la lezione frontale, per la trattazione degli argomenti più complessi e articolati, seguita da frequenti momenti dedicati al ripasso; la lezione partecipata, al fine di stimolare i ragazzi alla discussione e alla costruzione collaborativa del sapere. Ampio spazio quindi è stato riservato oltre che al dibattito in classe, alle richieste di chiarimento e di approfondimento, ai questionari scritti, svolti in classe alla fine di ogni unità di apprendimento. Condivisione materiale didattico su

relazionarsi, rispettando i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali Saper motivare le proprie scelte e le proprie opinioni, inserendosi in modo positivo nella società ,c ogliendo i diritti propri e altrui, ma anche i doveri e le responsabilità	trasformazioni intervenute nel corso del tempo	maturando senso civico e valori etici. - Conoscere i valori della Costituzione, modellare il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.	-Il Novecento e le trasformazioni sociali, economico-politiche. La "società di massa". Giolitti. -La I guerra mondiale; le trasformazioni geo-politiche e i trattati di pace. La rivoluzione bolscevica. -I regimi totalitari: Fascismo, Nazismo,Stalinismo . -Gli U.S.A. negli anni Venti: "il proibizionismo" e la crisi del 1929. Il "New Deal" di Roosevelt. -La II guerra mondiale. I campi di sterminio, l'olocausto. -La Resistenza italiana. -La guerra fredda. -Il'68. -La caduta del muro di Berlino. -Gli anni '70 e le "brigate rosse"	piattaforma (Google Drive)

3.4 Matematica. Prof.ssa Crocco Romina

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Rapporto con la realtà naturale e sociale: -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni Costruzione del sé: -Imparare ad imparare -Progettare Relazione con gli altri: -Collaborare e partecipare -Comunicare	-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; -Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; -Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. -Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	-Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie; -Saper classificare le funzioni. -Saper determinare il dominio e l'insieme di positività di una funzione reale. -Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. - Riconoscere alcune proprietà delle funzioni reali -Saper determinare i limiti della funzione; -Saper calcolare gli asintoti' orizzontali e verticali di una funzione -Saper determinare l'andamento di una funzione in maniera approssimativa. **ARGOMENTI SVOLTI** -Cenni sulle frazioni algebriche. -Equazioni e disequazioni di	Lezione frontale e partecipata. Esercitazioni guidate alla lavagna. Condivisione materiale didattico semplificato. Lavoro di gruppo. Apprendimento cooperativo. Attività laboratoriali. Problem solving

	-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.		primo e secondo grado intere e fratte -sistemi lineari: metodo di sostituzione; metodo del confronto; metodo di riduzione; metodo di cramer - Sistemi di tre equazioni in tre incognite -I sistemi di secondo grado - Segno del trinomio di secondo grado attraverso il grafico di una parabola -I sistemi di disequazioni -Definizione di funzione e classificazione -Dominio di una funzione. --Intersezione con gli assi. -Il segno di una funzione. -Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti. -Limiti di una funzione-concetto intuitivo. -Limite finito e infinito -Limite dalla destra e dalla sinistra. -Operazioni con i limiti e calcolo del limite di una funzione	

			polinomiale intera e fratta. -I punti fondamentali dello studio di una funzione. -Studio di funzioni razionali intere e fratte. -Asintoti orizzontali e verticali e loro calcolo -Il grafico approssimativo di una funzione .	

3.5 Informatica. Prof. Cassavia Nunziato

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa. Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici.	Saper usare le tecniche di formalizzazione algoritmica in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati. Fasi di sviluppo di un database Principi della progettazione concettuale di una base di dati Regole per la derivazione di uno schema relazionale I costrutti di base	Scegliere l'organizzazione più adatta per un archivio Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata Classificare le associazioni tra entità Concetti fondamentali del modello relazionale Regole di derivazione del modello logico Utilizzare la sintassi dei comandi SQL Realizzare pagine web contenenti script PHP Interazioni tra script PHP e database MySQL **ARGOMENTI** *MODULO1. Organizzazione degli archivi e basi di dati*	Utilizzo sia di "tecniche espositive", che di "tecniche attive", per meglio coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Utilizzo di didattica laboratoriale e di tecniche di "learning by doing" Condivisione materiale didattico su piattaforma Google Drive (slides ed esercizi svolti) Somministrazione di questionari a scelta multipla. Somministrazione di questionari risposta aperta Somministrazione di esercitazioni pratiche di laboratorio con successive attività di

		del linguaggio SQL Saper utilizzare linguaggi per la creazione di pagine web (HTML) Saper utilizzare linguaggi di script server side per la creazione di web application(PHP)	Gli archivi - Le applicazioni gestionali - Funzionalità di un DBMS e gestione di un database *MODULO 2. Modellazione concettuale dei dati* Il modello E/R - Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata e disegnare il modello E/R - Le regole di lettura *MODULO 3. Modellazione Relazionale* - Derivare le tabelle partendo da un modello E/R – Vincoli fra relazioni *MODULO 4. Linguaggio SQL e server MariaDB*, Comandi SQL per la definizione dei database e per la manipolazione dei dati - Interrogazioni con il comando SELECT - Funzioni di aggregazione - Ordinamenti e raggruppamenti - Utilizzare la sintassi dei comandi SQL su un server DBMS (Mariadb) *MODULO 5. Dati in rete tramite l'utilizzo del linguaggio PHP* La pagina PHP - Le variabili e gli	correzione Modalità di interazione con gli alunni: 1. Lezione frontale. 2. Cooperative learning. 3. Lezione discussione. 4. Intervento individualizzato.

			operatori - Gli array - Le strutture if, while e for - Accesso ai database MariaDB –Le operazioni sui Database	

3.6 Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Di Telecomunicazioni. Prof. Cassavia Nunziato

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa. Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici.	Saper usare le tecniche di formalizzazione algoritmica in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici Utilizzare correttamente la sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti. Padroneggiare i concetti e i principi della Programmazione ad Oggetti. Saper utilizzare correttamente un IDE (Netbeans) Sviluppare applicazioni di una rete (client/server). Realizzare un server TCP in Java (mono	Codificare algoritmi in Java Definire le classi con attributi e metodi. Applicare la programmazione ad oggetti utilizzando il linguaggio Java Utilizzare Classi, attributi e metodi Estendere una classe e ridefinirne i comportamenti Saper valutare i rischi per la sicurezza di una rete. Saper riconoscere i crimini informatici e le possibili minacce. I pilastri della sicurezza informatica. **ARGOMENTI** *MODULO 1.*	Utilizzo sia di "tecniche espositive", che di "tecniche attive", per meglio coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Utilizzo di didattica laboratoriale e di tecniche di "learning by doing" Condivisione materiale didattico su piattaforma Google Drive (slides ed esercizi svolti) Somministrazione di questionari a scelta multipla. Somministrazione di questionari risposta aperta Somministrazione di esercitazioni pratiche di laboratorio con successive attività di

		Thread). Realizzare un client TCP in Java (mono Thread). Essere in grado di distinguere gli attacchi cyber e scegliere le opportune strategie di difesa.	*Riepilogo programmazione in linguaggio Java.* Dall'algoritmo al programma con Java Le funzioni, i metodi, le strutture di dati di tipo array. *MODULO 2. I metodi Java e la Programmazione ad Oggetti.* I metodi in Java- L'incapsulamento e l'astrazione - La definizione di una classe - I metodi di classe - Il metodo Costruttore - I metodi Getter e Setter *MODULO 3. Ereditarietà nella Programmazione ad Oggetti* L'ereditarietà e la classi padre/figlia - L'incapsulamento – Overriding e Overloading di metodi. *MODULO4. Applicazioni Java per la Comunicazione in Rete: I Socket* L'efficienza della comunicazione: il ping La comunicazione client e server: i Socket Java Networking API: Le classi InetAddress,	correzione Modalità di interazione con gli alunni: 1. Lezione frontale. 2. Cooperative learning. 3. Lezione discussione. 4. Intervento individualizzato.

			Socker e ServerSocket *MODULO 4: Introduzione alla Cybersecurity ed alla sicurezza in rete* Il cyberspace ed i cybercriminali - Le minacce - Cybersecurity aziendale - Cyberdefender	

3.7 Sistemi e Reti. Prof.ssa Vaccaro Angela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare ad imparare: •Rivedere i concetti di base sulle reti, sistematizzando le conoscenze acquisite negli anni precedenti Avere una visione di insieme delle tecnologie e dei protocolli standard delle reti e di Internet. *Agire in modo autonomo e responsabile:* assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; *Acquisire e interpretare l'informazione e Individuare collegamenti e relazioni Collaborare e partecipare* • orientarsi nei differenti servizi in cloud e più in generale condividere e utilizzare risorse online	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Riconoscere il web e la sua struttura ipertesti e siti. Elaborare, interpretare e rappresentare dati mediante strumenti informatici. •Sistematizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti riguardo ai concetti e alla terminologia di reti, protocolli, Internet e Web. •Riconoscere i servizi delle reti e di Internet. Conoscere e comprendere	• Saper distinguere le varie tipologie di rete in base alla loro estensione. • Conoscere i mezzi fisici usati per la trasmissione dei dati. • Conoscere i dispositivi per la realizzazione delle reti locali e per la connettività a Internet. Conoscere quali sono i criteri fondamentali per la realizzazione di un cablaggio strutturato. • Individuare la struttura di una rete LAN in base alle caratteristiche richieste. Conoscere le caratteristiche distintive di una LAN, di una MAN e di una WAN. Conoscere e saper scrivere una pagina web	Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici. - Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet. - Installare e configurare software e dispositivi di rete. - Riconoscere i problemi di congestione di rete. Configurare e gestire reti locali virtuali. - Progettare e configurare una rete wireless. - Identificare le caratteristiche di sicurezza riguardanti i dati, l'accesso alle risorse e lo scambio di informazione in rete. - Scegliere la tecnica di crittografia in relazione	-Lezione frontale -Dialogo educativo. -Partecipazione attiva -Laboratorio - DDI:modalità mista, lezione in presenza /videolezione mediante piattaforma teams di microsoft -Condivisione materiale didattico con drive di Google - uso delle app in cloud di google workspace (Documenti fogli e presentazioni)

Progettare Risolvere problemi e Comunicare • Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende e comprendere le problematiche nella protezione dei dati. Ricono scere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza i e la protezione delle informazioni ("privacy").	comprendere la struttura dell'ipertesto Protocolli di comunicazione e di rete.. Conoscere le trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet. • Conoscere la crittografia e i servizi che si basano sulla crittografia come i certificati digitali e la firma digitale. Conoscere le caratteristiche generiche delle VPN	all'applicazione per la quale si rende necessaria. - Controllare l'accesso alla rete e alle applicazioni. **ARGOMENTI** **MODULO 1- LE BASI della COMUNICAZIONE** •Nozioni di base sulla comunicazione definizione e concetto di protocollo e sui paradigmi client / Server e P2P **MODULO 2-LE RETI** •Nozioni di base sulla classificazione delle reti: per estensione e topologia •Nozioni di base sui Protocolli per la comunicazione in rete e livelli definizione e cenni del modello ISO/OSI e comparazione con l'architettura TCP/IP. • Nozioni di base su mezzi trasmissivi e apparati i per la realizzazione di reti locali e cenni sui dispositivi di instradamento; Struttura e classi degli indirizzi IPv4 Cenni sulle reti wireless Cenni sul web servizi e applicazioni Nozioni di base sui principali protocolli	

			di rete definizione di porte e Socket •Cenni di definizione del concetto di cablaggio strutturato. **Modulo 3 : LATO CLIENT** Cenni sulla programmazione lato client: il browser per la rappresentazione delle informazioni in rete linguaggio di markup HTML creazione di semplici pagine web **Modulo4: La SICUREZZA** Nozioni di base sulla Normativa relativa alla sicurezza dei dati e protezione delle informazioni GDPR. Cenni riguardo la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi e definizione di VPN . Triangolo CIA . Nozioni di crittografia, strumenti di prevenzione e difesa perimetrale. - Chiavi simmetriche e asimmetriche	

3.8 Gestione Progetto, Organizzazione D'Impresa. Prof.ssa Vaccaro Angela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzionedei tempi e del proprio metodo distudio e di lavoro. *Progettare* Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprieattività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze appreseper stabilire obiettivi significativi e *Comunicare* Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi divita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • riconoscere e applicare i principi dell'organizza-	Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazio ne di impresa. • Saper impostare un semplice progetto.e affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto. Conoscere i principali elementi di economia e organizzazione d'impresa. • Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. • Determinare il break even point. • Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Riconoscere le	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • gestire progetti secondo le procedure e gli standard di gestione della qualità e della sicurezza; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con gli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • utilizzare le reti e	-Lezione frontale -Dialogo educativo. -Partecipazione attiva -Laboratorio - DDI:modalità mista, lezione in presenza /videolezione mediante piattaforma teams di microsoft -Condivisione materiale didattico con drive di Google - uso delle app in cloud di google workspace (Documenti fogli e presentazioni)

complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti *Collaborare e partecipare* Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, *Agire in modo autonomo e responsabile* Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale efar valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui *Risolvere problemi* Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni. *Individuare collegamenti e relazioni* Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti	zione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.	caratteristiche dell'economia circolare. Conoscere il ciclo di vita di un progetto. • Saper impostare una semplice WBS.Pianificare le attività conProjectLibre • Saper creare e utilizzare i diagrammi di Gantt,.• Conoscere le rivoluzioni industriali e i fondamenti dell'industria 4.0.	gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. **ARGOMENTI** **MODULO1 Project management** definizione del PM il triangolo della qualità definizione di progetto e di processo **Elementi di pianificazione**:definizione di WBS e Diagramma di Gantt: durate e precedenze ciclo di vita del progetto : avvio e pianificazione, la WBS **MODULO 2 Laboratorio con project libre** WBS con project libre Cantiere Progetto cuccia RBS le risorse in project libre esercitazione BEP Vantaggi e limiti del Bep	

diversi,anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogiee differenze. *Acquisire e interpretare l'informazione* Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevutanei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			**MODULO 3** **Economia e organizzazione d'impresa** elementi di economia l'impresa e la sua organizzazione rappresentazione grafica dell'organizzazione d'impresa Forme di organizzazione di impresa Il sistema informativo aziendale dato Informazione Conoscenza Il processo Decisionale Sicurezza e rischi in azienda Sicurezza sul lavoro	

3.9 Religione. Prof.ssa Bevagna Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Sa agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; - Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - Sa collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica; - Sa assumere atteggiamenti responsabili nel rsipetto dell'etica e della deontologia professionale; -Sa interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di	- Ha sviluppato un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - È in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Sa utilizzare consapevol-mente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e della lettura che ne dà il	- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazioni; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondant e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione Cristiano-cattolica del matrimonio e delle famiglie; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.	Dialogo didattico. - Cooperative learning. - Brain-storming. - Cineforum. - Lavori di gruppo. - Lezione frontale. - Lezione partecipata. - Ricorso a fonti bibliche nei periodi forti: Natale e Pasqua. - Lettura di icone e dipinti come strumento di comprensione del Cristianesimo nel mondo.

gruppo; - Sa essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; - Sa, nell'attuale contesto multiculturale, partecipare ad un dialogo aperto e costruttivo, nell'esercizio della libertà e in una prospettiva di giustizia e di pace.	della cultura scientifico-tecnologica.	cristianesimo; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		

4. Educazione Civica

4.1 Curricolo Verticale di Istituto - Educazione Civica

In ossequio a quanto stabilito dalle linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", viene revisionato il curricolo di istituto per adeguarlo a tali nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere, dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Il curricolo viene modificato tenendo conto della necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Il curricolo viene altresì redatto in ossequio alla normativa che richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Oltre all'aggiornamento dei curricoli di istituto, sarà aggiornata anche l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'orario dedicato a questo insegnamento è stato individuato in 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

4.2 Aspetti contenutistici e metodologici

Sono stati individuati i nuclei tematici, come previsto nelle linee guida :

4.2.1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Nell'ottica costituzionale sono state inserite le tematiche strettamente connesse con essa ossia le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone, la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

4.2.2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, cambiamenti climatici, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

4.2.3. Cittadinanza Digitale.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa abilità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Sono stati individuati per ogni tematica nel rispetto della linee guida i traguardi di competenze, integrando il PTOF e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

Il curricolo è stato redatto nella prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica con lo svolgimento di alcuni argomenti in codocenza, dedicando 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel collegio dei Docenti del 28.09.2023 è stato deliberato che le materie oggetto del curriculo di educazione civica verrà svolto dai docenti in esso indicati e nei tempi ivi previsti.

4.3 La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Saranno integrati i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione avverrà secondo quanto stabilito dalle linee guida previste dalla legge in materia. In ogni caso la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, o al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Nel collegio dei docenti del 28.09.2023 è stata approvata una griglia di valutazione ai fini della valutazione delle conoscenze e competenze conseguite.

4.4. Curricolo verticale – Prospetto di sintesi classi quinte

QUINTO ANNO **PRIMO QUADRIMESTRE** **TEMATICA**	**COMPETENZE**	**QUINTO ANNO** **SECONDO QUADRIMESTRE** **TEMATICA**	**COMPETENZE**
Organizzazioni internazionali ed unione europea.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	**Umanità ed Umanesimo.** **Dignità e diritti umani** **Educazione digitale**	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

4.5 Educazione Civica Curricolo Verticale – Dettaglio

Corsi Serali – Classe V INF					
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE ***Organizzazioni internazionali ed unione europea.***			**TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:** ***Umanità ed Umanesimo.*** ***Dignità e diritti umani.*** ***Educazione digitale***		
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	**N. ORE PER DISCIPLINA**		**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**	
Docente di Storia: Le Organizzazioni Internazionali. La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti	**4**	**OTT.**	**Docente di Storia:** Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano. La classificazione dei diritti secondo Bobbio. Il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	**4**	**FEBBR** **MARZO**
Docente di Religione La religione cattolica e le altre confessioni religiose. Rapporti religiosi fra gli Stati.	**3**	**NOV. DIC.**	**Docente di Informatica:** Le trappole del web: cyberstalking, hate speech, il troll, l'hacker, il furto d'identità, phishing e pharming	**5**	**APRILE**

Docente di Storia: Il processo di integrazione europea	**2**	**DIC.**	**Docente di Italiano:** I diritti umani nella letteratura	**3**	**APRILE**
Docente di Religione La non violenza Film: Gandhi	**3**	**GEN.**	**Docente di Inglese** Microfinance economic globalitation.	**3**	**MARZO**
Docente di Informatica: Cittadinanza digitale. Internet, e-learning.	**4**	**DIC.** **GEN.**	**Religione** L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	**2**	**APR.** **MAG**
Metodologie /attività: lezione partecipata, utilizzo di video e documenti storici, visione film a scelta del docente, ascolto di brani musicali, letture di stralci di libri a tema, analisi di casi, lettura guidata, partecipazione ad eventi dedicati. Monitoraggio					
Totale ore	**16**		**Totale ore**	**17**	

4.6 Griglia di valutazione ed.Civica

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	**2-3**
COSTITUZIONE	Lo studente conosce in modo parziale e	**4-5**

SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	frammentato i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche	
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo,se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	**6**
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate	**7-8**
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	**9-10**

5. La Valutazione

Considerato che l'approccio metodologico adottato si è basato essenzialmente sulla programmazione per UDA e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico, per modificare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento, si è fatto sistematico ricorso alla valutazione ***formativa***. Tale attività, che come è noto non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica, o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione ***sommativa***, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte tradizionali, prove strutturate e non strutturate, prove parallele, prove orali). Inoltre, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono state utilizzate, in tutte le discipline, apposite griglie (allegate al PTOF della scuola), al fine di contenere la soggettività. La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi. Per ogni allievo sono stati altresì considerati:

- i comportamenti assunti;
- l'impegno e la partecipazione;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

5.1 Verifiche

Tipologia di prove	Numero prove scritte per quadrimestre
Tipologie testuali previste dagli esami di Stato, sia per la I che per la II prova scritta. Prove strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta. Prove pratiche di laboratorio, di Sistemi e Reti, prove d'Informatica, esercizi di Matematica, questionari di lingua Inglese. Le prove orali accerteranno conoscenze, competenze,	Numero massimo di **7** prove nel corso dell'anno scolastico. -Congruo numero di verifiche orali.

abilità. Prove **INVALSI- Italiano, Matematica, Inglese.** Prove simulate esame: n. **1** di **Italiano;** n. **1 di Sistemi e Reti**.	

6. Il Credito Scolastico

6.1 Fasce di Credito (Controlla)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
< 6	/	/	7-8
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

6.2 Criteri di assegnazione del Credito

6.2.1 Assegnazione Credito per Studenti provenienti dal 2 Periodo

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/2017 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti del 13/05/2024, per la classe 5 in sede di ammissione all'esame di stato, l'attribuzione del credito scolastico avverrà nella misura minima o massima del valore in tabella in base ai seguenti requisiti:

- Profitto
- Frequenza
- Partecipazione
- Comportamento

In tutti i casi candidato accede al punteggio massimo della fascia di appartenenza se ha riportato un voto di comportamento di almeno otto.

6.2.1 Assegnazione Credito per Alunni con iscrizione diretta al 3 Periodo (TODO)

Per gli studenti che hanno conseguito il diploma ***in anni recenti*** in un percorso diurno e che ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti da parte della commissione per la definizione del PFI, ed è stato ammesso al terzo periodo didattico, il credito relativo al 3 periodo didattico va sommato al credito già assegnato nel percorso diurno.

Nel caso di alunni che si sono diplomati ***in anni non recenti*** in un percorso "diurno" e che ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti da parte della commissione per la definizione del PFI, ed è stato ammesso al terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati ed alle correlate fasce di credito relative al IV anno di cui alla tabella Allegato A del d.lgs 62/2017 (Vedi paragrafo 6.1), moltiplicando per 2 il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a 25 punti.

7. Griglie di Valutazione

7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. A)

Candidato_____ **Classe** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ***Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo***	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste nella consegna, nella ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	**4**
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza dei vincoli posti nella consegna e nella ideazione, Buona pianificazione e organizzazione del testo.	3
	Rispetto approssimativo e parziale delle richieste della consegna, della ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2
	Molti vincoli alla consegna ignorati o poco pertinenti. Scarsa ideazione, inefficace pianificazione e organizzazione del testo.	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Ampiezza e precisione delle conoscenze, dei riferimenti culturali e valutazioni personali.	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo completo ed articolato. Conoscenze ampie e precise; pertinenti riferimenti culturali e valutazioni personali.	**6**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in maniera soddisfacente. Buone le conoscenze. i riferimenti culturali e le valutazioni personali.	5
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle linee generali. Lacunose le conoscenze, i riferimenti culturali e le valutazioni personali	4
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo parziale e superficiale. Conoscenze parziali o imprecise; scarsi i riferimenti culturali e le valutazioni personali.	3
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più parti è stato frainteso. Conoscenze imprecise e frammentarie. Molto scarni i riferimenti culturali, assenti le valutazioni personali.	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattico, stilistica e retorica (se richiesta) Correttezza morfo-sintattica e lessicale	Ampia capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche. Correttezza morfo-sintattica e lessicale.	**6**
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica chiara, corretta ed esauriente. Buono l'aspetto morfo-sintattico e lessicale.	**5**
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta parzialmente e con imprecisioni. Poco corretto l'aspetto morfo-sintattico e lessicale per la presenza di alcuni errori.	**4**
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica frammentaria e lacunosa. Errori morfo-sintattici e lessicali.	2
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica disorganica e poco pertinente, con gravi errori diffusi.	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Approfondita e pertinente capacità di interpretazione. Contestualizzazione del testo ampia ed efficace.	**4**
	Interpretazione essenziale ma corretta del testo; discrete capacità di contestualizzazione.	3

	Interpretazione approssimativa e frammentaria del testo.	2
	Il testo è stato interpretato in maniera errata, parziale e inadeguata.	1
	PUNTEGGIO	**/20**

Il voto è attribuito: **a maggioranza** ☐ **all'unanimità** ☐ _____ /20_{mi}

I Commissari Il Presidente

_____ _____ _____

_____ _____

7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. B)

Candidato_____ **Classe** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposta Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Individuazione corretta e completa della tesi e degli snodi argomentativi. Ottima ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	**6**
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni. Buona ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	5
	Adeguate individuazione della tesi e delle argomentazioni. dell'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	4
	Parziale individuazione della tesi e dell'organizzazione del testo: difficoltà a ideare, pianificare e a rilevare le argomentazioni proposte.	3
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. Scarsa ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Ampiezza e precisione delle conoscenze, dei riferimenti culturali e delle valutazioni personali.	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi. Ampiezza e precisione delle conoscenze, dei riferimenti culturali e delle valutazioni personali.	7
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi Precisione delle conoscenze, dei riferimenti culturali e buone valutazioni personali.	6
	Adeguato, se pur molto semplice, il percorso ragionativo. Appropriato l'uso dei connettivi, sufficienti le conoscenze, i riferimenti culturali e le valutazioni personali.	5
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi, delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Scarne valutazioni personali.	4
	Frammentario e incompleto il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi. Conoscenze incomplete e scarni riferimenti culturali e valutazioni personali.	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi. Scarne conoscenze; assenti i riferimenti culturali e le valutazioni personali.	1
Correttezza morfo-sintattica e lessicale, congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale originale, corretta, sostenuta con sicurezza e originalità. Validi i riferimenti culturali.	7
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. Coerenti i riferimenti culturali utilizzati.	6
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e parziale correttezza morfo-sintattica, anche dei riferimenti culturali.	5
	Argomentazione superficiale e poco corretta. Imprecisi e parziali i riferimenti culturali.	4
	Argomentazione scarsa e con errori morfo- sintattici e lessicali diffusi. Scarni e poco adeguati i riferimenti culturali.	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Gravi errori morfo-sintattici e lessicali. Assenti i riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO	**/20**

Il voto è attribuito: **a maggioranza** ☐ **all'unanimità** ☐ _____ **/20$_{mi}$**

I Commissari

Il Presidente

7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIP. C)

Candidato_____ **Classe** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è coerente e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è accurata.	6
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo è corretto. La paragrafazione (se presente) è efficace.	5
	Il testo è adeguato allo sviluppo. La paragrafazione (se presente) è efficace ma non completamente incisiva.	4
	Il testo è a tratti incongruente rispetto alla traccia. Il titolo non opportuno. La paragrafazione (se presente) è a tratti inefficiente.	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella paragrafazione (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo manca. Paragrafazione, se presente, molto scarna e inadeguata.	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Ampiezza e precisione delle conoscenze	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo; conoscenze ampie, precise e documentate.	7
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza linguistica. Buone le conoscenze e la precisione dei dati.	6
	Esposizione semplice ma chiara e consapevole. Conoscenze essenziali e sviluppate in maniera adeguata.	5
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati. Conoscenze parziali.	4
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente, le conoscenze approssimative.	3
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono appena accennati. Inadeguate e scarne le conoscenze.	2
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente. Conoscenze molto scarne e talvolta imprecise.	1
Correttezza morfo-sintattica e lessicale, articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Originale l'articolazione delle conoscenze. Ottima correttezza morfo-sintattica e lessicale; pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	7
	Sicurezza espositiva e correttezza morfo-sintattica e lessicale. I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti.	6
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati.	4
	Le conoscenze sono poco articolate. Alcuni errori morfo-sintattici e lessicali; i riferimenti culturali non sempre pertinenti e adeguati.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono inadeguati e la loro articolazione è disomogenea. Errori morfo-sintattici e lessicali diffusi.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali scarni e inadeguati. Gravi e frequenti errori morfo-sintattici e lessicali.	1
	PUNTEGGIO	**/20**

Il voto è attribuito: **a maggioranza** ☐ **all'unanimità** ☐ _____ /20_{mi}

I Commissari

Il Presidente

7.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SISTEMI E RETI

Candidato_____ **Classe** _____

INDICATORE	*Max punteggio*	*DESCRITTORE*	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle **conoscenze disciplinari** relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle **competenze tecnico professionali** specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto è attribuito: a maggioranza ☐ all'unanimità ☐ _____ **/20$_{mi}$**

I Commissari

Il Presidente

7.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**5**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**5**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**5**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**2.50**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**2.50**	
Punteggio totale della prova				

	/20

☐ **all'unanimità** ☐ **a maggioranza**

DOCENTE	FIRMA
Bevagna Maria	
Falcone Anna Rita	
Bianco Claudia	
Crocco Romina	
Cassavia Nunziato	
Vaccaro Angela	
Donato Lucia	
Magliarella Giovanni	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena GABRIELLI